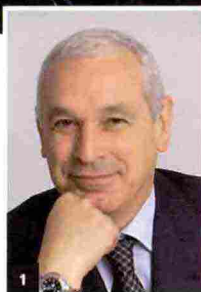


confezione
formazione

“Visioni parallele” in passerella

di Paola Tisi

Anche quest'anno l'Alcatraz di Milano ha ospitato nei suoi spazi giovani e frizzanti il **Secoli Fashion Show**, giunto alla sua trentaduesima edizione. Un evento che segna il **giusto riconoscimento al grande impegno di studenti e insegnanti** e il giusto coronamento a un importante percorso attraverso le tecniche **dell'abbigliamento made in Italy**



Stefano Secoli, presidente dell'Istituto Secoli di Milano

Gli studenti arrivano da tutto il mondo perché vogliono imparare a fare moda secondo lo stile italiano, e qui imparano a farla. L'Istituto Secoli è infatti oggi un punto di riferimento in ambito nazionale e internazionale per la formazione dei giovani talenti della moda ed è riconosciuto come scuola d'eccellenza per lo studio della modellistica. Ogni anno, a fine corsi, l'Istituto corona il percorso di studi dei ragazzi con una sfilata evento in cui gli abiti realizzati dagli studenti, con il sapiente contributo degli insegnanti che da sempre trasmettono

professionalità insieme ai valori di correttezza, serietà e impegno che sono propri dell'Istituto, sfilano in passerella e vengono premiati da aziende leader del settore. Quest'anno il Secoli Fashion Show ha avuto come tema ispiratore “Visioni parallele”: un tema astratto, particolarmente difficile da interpretare ma molto attuale. Silhouette dai volumi diametralmente opposti, color block a contrasto, contaminazioni culturali apparentemente in contraddizione che si sono fuse per definire un look giovane e contemporaneo.

GLI OTTO OUTFIT

Notevoli i risultati ottenuti dai ragazzi nel loro percorso di apprendimento delle tecniche modellistiche dell'abbigliamento made in Italy; belli e sapientemente realizzati i capi che hanno sfilato, in un tripudio di personalità complementari, look strutturati e lineari, contrasti black & white e beachwear versatili dalle superfici glossy. Trasparenze e asimmetrie si sono completate in un effetto “vedo-non vedo”; incroci, tagli e superfici geometriche hanno sdoppiato i capi e accentuato l'immagine femminile.



Ma vediamo nei dettagli quali aspetti hanno caratterizzato ciascuno degli otto quadri realizzati.

Strutturato_Destrutturato (fig. 2): due personalità complementari. Lui definito, lineare e strutturato. I tessuti classici si mixano a superfici più tecniche, toni scuri sono illuminati dal bianco delle camicie. Lei diametralmente opposta ma in sintonia perfetta: abiti come forme scomposte e ricomposte, destrutturati. Fasce nere collegano pannelli colour-block, tagli e aperture lasciano scoperta la pelle, con un impatto asimmetrico.

Black_White (fig. 3): le tinte sono l'anima di questo quadro, bianco e nero apparentemente in opposizione ma perennemente in coppia. Il bianco è protagonista interrotto da punte di nero, i volumi rafforzano il gioco: inizialmente strutturati e architettonici si stemperano in linee morbide, sinuose e arrotondate. trasparenze e ricami arricchiscono l'immagine creando un forte impatto stilistico.

Trasparente_Coprente (fig. 4): Cupro "a touch of nature". Sovrapposizioni, maxi bande, inserti geometrici, asimmetrie: il tutto per un effetto vedo-

non vedo dallo stile moderno e accattivante. I tessuti, tutti by Asahi Kasei, esaltano la qualità della fibra Cupro.

Giorno_Sera (fig. 5): "Versatile" è la parola chiave per le proposte beachwear. Il look fa il giro dell'orologio! Costumi interi sono anche eleganti body, i top, preziosi corpini per la sera. I tessuti dalle superfici glossy, tempestati da brillantissime paillette completano l'immagine. Di giorno come di sera, il glamour non conosce tempo.

Maschile_Femminile (fig. 6): lo stereotipo comune li vuole contrapposti, Marte contro Venere, la moda li concepisce fusi in un unico look che nulla toglie a entrambi. Linee severe si combinano con volumi più armonici, sobri grigi si stemperano

Trasparenze e asimmetrie si sono completate in un effetto "vedo-non vedo"

in tonalità iper-femminili: sensibilità e rigore.

Singolare_Purale (fig. 7): la classica lingerie dalle linee morbide e toni pastello si carica di dettagli forti. Pizzi geometrici, tagli dal sapore sport, incroci che sembrano sdoppiare i capi, creano interessanti giochi di asimmetria. I toni blush sono smorzati dal grigio mélange e le giacche completano l'immagine; un tocco

di serietà che accentua il gioco della seduzione.

Oriente_Occidente (fig. 8): "Fusion" è il concetto attorno al quale si sviluppano le proposte menswear. Oriente e Occidente si fondono, la tradizione si integra con l'innovazione. La giacca sartoriale è abbinata a larghi pantaloni presi in prestito dalla tradizione giapponese, i dettagli si rinnovano attraverso colli e maniche a kimono. Toni casual sdrammatizzano l'immagine sabbia-bianco e gradazioni di blu cobalto.

Easy_Couture (fig. 9): un capo apparentemente "easy" come il piumino viene proposto in queste 17 differenti interpretazioni stilistiche, reinventandolo a partire da un concetto couture. La sartorialità delle lavorazioni

Le premiazioni

Quest'anno anche il pubblico può votare tramite facebook gli outfit preferiti: ai tre designer che riceveranno più voti verrà assegnata una borsa di studio del valore di 1500 euro a copertura totale o parziale della retta di un corso a scelta dell'Istituto Secoli. Poi naturalmente ci sono stati i premi offerti da aziende leader del settore, che sono stati assegnati in parte dal collegio docenti, in parte da una giuria di esperti così composta:

1. Alviero Martini, fashion designer, ideatore della linea Prima Classe.

2. Ezio Sancovich, pattern making manager di Moncler Group.
3. Fabio Attanasio, giornalista per diverse testate di settore.
4. Lodovico Zandegù, presidente Club IACDE Italia e responsabile modellista per l'azienda Boglioli.
5. Luciano Grella, presidente nazionale Moda e Stilismo di Confartigianato.
6. Vittorio Vadruccio, presidente Unione Milanese Sarti e titolare dell'omonima celebre sartoria.

confezione formazione

e le sperimentazioni di forme e volumi, rendono i capi unici ed esclusivi in un perfetto connubio di quotidianità e raffinatezza.

LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE

«In piena continuità con la missione della nostra scuola - ha affermato il presidente Stefano Secoli a fine sfilata -, che dall'inizio del secolo scorso a oggi sempre ebbe, e ancora ha, il fine di promuovere il talento individuale per il progresso del settore Abbigliamento, avete potuto ammirare oggi la trentaduesima edizione della sfilata Secoli Fashion Show. I nostri studenti hanno lavorato con passione, entusiasmo e dedizione, con lo spirito delle origini per interpretare idee stilistiche e trasformarle in begli abiti perfettamente realizzati.

Tradizione unita all'innovazione e alla ricerca sono per noi i pilastri della formazione

Le collezioni in passerella hanno espresso un alto grado di professionalità e dimostrato come studenti provenienti da ogni parte del mondo siano stati capaci di lavorare in team con un unico condiviso obiettivo. Tradizione unita all'innovazione e alla ricerca sono per noi i pilastri della formazione». E rivolto agli studenti: «Cari ragazzi sono molto soddisfatto del vostro lavoro. Penso di esprimere un pensiero di

tutti i presenti se vi dico che avete onorato questa bella festa con un lavoro splendido. Il mio augurio è quello che manteniate nella vita professionale sempre quella passione e quella gioia che avete manifestato a scuola lavorando fianco a fianco con studenti di culture differenti ma con una grande e importante caratteristica comune: la passione e l'amore di fare i vestiti.

Con talento e volontà mi avete saputo ancora una volta stupire e, ne sono sicuro, avete stupito anche i vostri insegnanti, tutti coloro che hanno avuto il privilegio di assistere a questo grande show e soprattutto, spero, anche voi stessi. Ebbene dovete continuare a stupirvi perché vorrà dire che ogni giorno avrete imparato qualcosa di nuovo e lo avrete speso bene! La moda ha bisogno di voi!».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le aziende che credono nei giovani

Numerose le aziende del settore che credono fortemente nei giovani studenti e che ogni anno riconoscono con premi, borse di studio e opportunità di stage il loro talento e impegno.

- **Asahi Kasei Fibers Italia:** ogni anno con l'Istituto Secoli istituisce un "concorso Cupro", che vede i ragazzi ideare degli outfit realizzati completamente con Cupro.

- **Moncler Group:** quest'anno ha organizzato con l'Istituto un master in modellistica donna. Una collaborazione iniziata a settembre 2014 grazie soprattutto a Ezio Sancovich, pattern making manager dell'azienda, che si è fatto personalmente carico di questa collaborazione con il suo team. Gli studenti coinvolti nel master hanno avuto l'occasione di andare a conoscere personalmente il cuore produttivo di Moncler Group e l'opportunità di imparare molto da questa esperienza.
- **Technofashion** (nella foto, a sinistra, Ivo Nardella, direttore generale del Gruppo Tecniche Nuove, di cui fa parte Technofashion, durante la premiazione).
- **Lectra Italia.**
- **Macpi Group.**
- **Rinaldo Donagemma.**
- **Asahi Kasei Fibers Italia.**
- **YKK.**
- **Club lacde Italia** (International Association of Clothing Designers and Executives).
- **Antia** (Associazione Nazionale Tecnici Professionisti Sistema Moda).

